



Notiziario settimanale n. 669 del 15/12/2017

18/12/2017: Giornata di azione globale contro il razzismo e per i diritti dei migranti, rifugiati e sfollati

Editoriale

Fermare l'apocalisse umanitaria (Sergio Segio)

Impoverimento, aumento delle disuguaglianze, guerre infinite (dall'Afghanistan all'Iraq) e alimentate da armi italiane (Yemen), razzismo, populismo, approvazione di leggi ingiuste, ma anche violenze contro donne, popolazione Lgbt, migranti e musulmani. Possiamo fermare l'apocalisse umanitaria e la guerra contro i poveri del mondo (alcuni la chiamano tormenta), in corso?

(fonte: Comune-info)

Evidenza

Documenti

Per non dimenticare: legare il Nobel a Ican con il 30° del trattato INF ... oggi a rischio (Angelo Baracca)

Il 10 dicembre il movimento antinucleare non festeggerà solo l'assegnazione del Premio Nobel per la Pace, deve anche ricordare la ricorrenza trentennale del primo trattato nella storia che ha ridotto il numero delle testate nucleari. Oggi quel trattato è a rischio.

Ci ammonisce che è importante ricordare, per trarne insegnamenti per il futuro ed evitare gli errori del passato.

(fonte: La bottega del Barbieri)

Iniziative

Presepe Vivente Interattivo: "Togliti i sandali davanti alla terra sacra dell'altro" (Azione Cattolica Diocesana)

Eccoci al momento che tutti aspettavate!

Il Presepe Vivente Interattivo di quest'anno con titolo "Togliti i sandali davanti alla terra sacra dell'altro" si svolgerà nelle date del 25,26,30 Dicembre e 1,5,6 Gennaio.

L'ingresso si troverà all'inizio della Piastronata in Piazza Mercurio e sarà GRATUITO ma regolato da biglietti orari dalle 17.30 alle 21.30.

SEI NATO SULLA TERRA?
ALLORA NON SEI CLANDESTINO.



"Se voi però avete il diritto di dividere il mondo in italiani e stranieri allora vi dirò che, nel vostro senso, io non ho Patria e reclamo il diritto di dividere il mondo in diseredati e oppressi da un lato, privilegiati e oppressori dall'altro. Gli uni sono la mia Patria, gli altri i miei stranieri!"

don Lorenzo Milani, "L'obbedienza non è più una virtù"

art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



[Calendario iniziative](#) [Invia articolo](#) [Archivio notiziari](#)
[Iscrizione newsletter](#) [Scarica la versione stampabile](#)



Diritti

[Chi sorveglia i guardiani? La sorveglianza globale e il diritto alla privacy nell'era del digitale \(Gian Piero Siroli, Domenico Bochicchio\)](#)

L'invasione della privacy è un male forse necessario ed inevitabile, almeno entro certi limiti, per circoscrivere gli abusi che derivano inevitabilmente dall'anonimato completo. Ma questa concessione deve essere regolamentata in modo coerente ed efficace. Se ciò non avviene, come hanno dimostrato la vicenda Snowden e tanti altri casi emersi dopo, questa dinamica si può trasformare in un rischioso strumento di manipolazione e controllo politico, sociale ed economico, con derive molto preoccupanti

(fonte: Sinistra in rete)

Economia

[Come usare la spesa pubblica per i diritti, la pace e l'ambiente \(Sbilanciamoci\)](#)

Cosa servirebbe per farci vivere tutte e tutti meglio? Quali sono gli interventi a cui daremmo priorità se potessimo decidere come impiegare le risorse pubbliche? Rifiutando il dogma dell'austerità e del contenimento della spesa pubblica a tutti i costi, Sbilanciamoci! risponde al Governo con una Contromanovra da 44,2 miliardi di euro.

(fonte: Unimondo newsletter)

Gli esclusi

[Il rapporto Caritas: un "esercito di poveri" da brividi \(Franco Bianco\)](#)

Esce il Rapporto della Caritas (1), e colpisce come una martellata. Poi parlano di "gufi", di "rosiconi", di "piagnoni", perfino di "disfattisti". Questo Rapporto – della Caritas, non di un Centro per la rivoluzione anticapitalista – dà i brividi: con quale coraggio ci si gloria dei "risultati" raggiunti?

(fonte: Giuliano Ciampolini)

Immigrazione

[La lotteria dell'accoglienza in Italia: Il Sistema dell'emergenza permanente \(OXFAM Italia\)](#)

Il Sistema di accoglienza italiano è guidato da un approccio emergenziale che, pur non dovendo farsi carico di numeri "ingestibili", lascia spesso al caso le sorti nel medio e lungo periodo di uomini, donne e bambini giunti nel nostro paese.

(fonte: Questione Giustizia: newsletter Medicina Democratica)

[Quando il migrante diventa capro espiatorio \(Maurizio Ambrosini\)](#)

Chi ha paura degli immigrati?

Un recente tweet del politologo Ian Bremmer ben fotografa la crescita della preoccupazione delle opinioni pubbliche europee nei confronti dei complessi fenomeni a cui diamo il nome di immigrazione.

(fonte: lavoce.info - segnalato da: Buratti Maria Stella)

Video

[Immagina il futuro "facciamoli insieme": casa mia \(Un ponte per ...\)](#)

Alen è un bambino iracheno di 8 anni, fuggito dalla città di Qaraqosh quando è stata occupata da Daesh.

Vuole ritrovare la sua stanza, i suoi giocattoli, la sua scuola, la sua normalità.

Non sa che la sua città, come tante altre in Siria e in Iraq, è stata ridotta in macerie dalla guerra. Rovine materiali a cui si sommano profonde ferite tra le comunità.

Il futuro è fatto di scuole, ospedali, strade da ricostruire. E' fatto di persone che vogliono tornare a casa. Di traumi di cui prendersi cura, legami sociali da ricucire. Noi l'abbiamo immaginato, insieme alle donne e agli uomini con cui camminiamo.

Gruppo di redazione: Antonella Cappè, Chiara Bontempi, Maria Luisa Sacchelli, Maria Stella Buratti, Marina Amadei, Daniele Terzoni, Federico Bonni, Giancarlo Albori, Gino Buratti, Ida Tesconi, Massimo Michelucci, Massimo Pretazzini, Michele Borgia, Oriele Bassani, Paolo Puntoni, Roberto Faina, Severino Filippi, Studio 8 - Elisa Figoli & Marco Buratti (photo)

[Vogliamo cambiare l'ordine delle cose \(Gianluca Carmosino\)](#)

Se cinquecento persone, in grande maggioranza donne, provenienti da oltre cento città si incontrano per ragionare di migrazioni e per immaginare percorsi comuni nei giorni in cui il razzismo sembra inarrestabile e la campagna elettorale non smette di dettare parole d'ordine e agende, significa che sono ancora molti coloro che rifiutano le gabbie che Stato, circo mediatico e mercato hanno loro assegnato.

(fonte: Comune-info)

[Nonviolenza](#)

[Manuale per l'azione diretta nonviolenta \(Maria G. Di Rienzo\)](#)

Pubblichiamo questo manuale curato da Maria G. Di Rienzo, riproposto nella newsletter del Centro di ricerca per la pace e i diritti umani, che ha avuto ampia circolazione nello scorso decennio nei movimenti ecologisti, femministi, nonviolenti. Il testo è possibile consultarlo anche in formato pdf.

(fonte: Centro di ricerca per la pace e i diritti umani)

[Pace](#)

[La carovana delle donne per il disarmo nucleare si sta allargando a macchia d'olio \(WILPF \(Women's International League for Peace and Freedom\)\)](#)

Arrivano notizie da Bergamo, Padova, Firenze, Varese, Rimini... dove in questi ultimi giorni si sono svolte iniziative ben organizzate da movimenti e associazioni di donne per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla catastrofe che nella noncuranza, nell'indifferenza generale può abbattersi sulla popolazione. E' curioso che ogni giorno vengano mostrate con dovizia di immagini le esibizioni spettacolari della Corea del Nord senza che la gente pensi al pericolo per l'intera umanità che quegli ordigni stanno preparando. Proprio come si trattasse di una scena teatrale del tutto avulsa dalla realtà.

(fonte: Pressenza: international press agency)

[Politica e democrazia](#)

[Spazi in comune \(Paolo Cacciari\)](#)

Una delibera della Giunta del comune di Napoli (la n.4581 del 10/08/2017, qui scaricabile) mette a sistema la sperimentazione iniziata da tempo sull'uso degli spazi comunali a fini sociali. La corposa delibera si configura come un vero e proprio manifesto, teorico e pratico, sul significato di beni comuni e sulle loro possibili modalità d'uso.

(fonte: Comune-info)

[Prospettiva di genere](#)

[Manifesto delle giornaliste e dei giornalisti per il rispetto e la parità di genere nell'informazione contro ogni forma di violenza e discriminazione attraverso parole e immagini \(Commissione Pari Opportunità della Fed. Naz. Stampa Italiana, Usigrai, Giulia Giornaliste, Sindacato\)](#)

Sistematica, trasversale, specifica, culturalmente radicata, un fenomeno endemico: i dati lo confermano in ogni Paese, Italia compresa.

La violenza di genere è una violazione dei diritti umani tra le più diffuse al mondo: lo dichiara la Convenzione di Istanbul, approvata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa nel 2011 e recepita dall'Italia nel 2013, che

condanna «ogni forma di violenza sulle donne e la violenza domestica» e riconosce come il raggiungimento dell'uguaglianza sia un elemento chiave per prevenire la violenza.

(fonte: LunaNuvola's Blog - il blog di Maria G. Di Rienzo)

Notizie dal mondo

Africa

Donne e rivoluzioni: il contributo di Ruth First all'Africa (Cecilia D'Abrosca)

L'attivista e sociologa sudafricana scelse di agire e combattere per la liberazione dei neri dall'apartheid, di far valere i diritti delle minoranze operando una trasformazione della mentalità dominante attraverso un processo di ri-educazione.

(fonte: Nena News - agenzia stampa vicino oriente)

Palestina e Israele

Dagli Accordi di Oslo alla "liberazione" di Gerusalemme (Alfredo Tradardi - International Solidarity Movement)

Gli Accordi di Oslo o della Versailles palestinese

Il fallimento degli accordi di Oslo è sotto gli occhi di tutti, anche se il cinismo e l'ipocrisia dilaganti continuano in azioni di distrazione di massa prive di ogni fondamento.

(fonte: Alfredo Tradardi - ISM-Italia Coordinator)

Il diritto internazionale non esiste più (Luisa Morgantini)

Noi indignati e impotenti, la comunità internazionale colpevole di complicità e sostegno ai governanti d'Israele che dovrebbero essere portati davanti al Tribunale Internazionale per i crimini commessi contro la popolazione palestinese.

Il diritto internazionale non esiste più.

(fonte: Assopace Palestina)

Sud Sudan

“A casa loro”: tra guerra civile e carestia, il Sud Sudan al collasso (Anna Toro)

“Hanno saccheggiato la nostra missione, ci hanno derubati e quasi uccisi. Siamo riusciti a fuggire nella savana e abbiamo trascorso diciotto giorni nella foresta senza acqua né cibo, aiutati dai cristiani locali. Ma avevamo perso tutto, è stata un'esperienza terribile”.

(fonte: Unimondo newsletter)